



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/02/2025 (punto N 47)

Delibera

N 124

del 10/02/2025

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

L.R. 30/2015, artt. 49 e 50. Revisione, aggiornamento e predisposizione dei regolamenti delle riserve naturali regionali - Avvio del procedimento.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Simone BEZZINI

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Regolamenti Riserve_Avvio procedimento

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Allegati n. 1

A *Regolamenti Riserve_Avvio procedimento*
329b45aaf50398b2232945448dc0c97cecc15894135f90ac25f2b2ccf2d10bde

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010” che all’articolo 4 disciplina l’istituzione delle riserve naturali regionali, stabilendo che l’istituzione delle stesse persegue le finalità di cui all’articolo 1, comma 3 della l. 394/1991;

Viste le leggi regionali:

- 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;
- 12 febbraio 2010, n. 10:” Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
- 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Visti:

- il d.p.g.r. 4 aprile 2019, n. 15/R “Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) e dell’articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”);
- la decisione di Giunta regionale n. 52 del 15 settembre 2020 contenente il modello analitico per l’elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 (PRS), approvato con Risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239 ed in particolare il Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica”;

Visti:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024 n. 73;
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFER) 2025, ed in particolare il PR 7, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 19 dicembre 2024, n. 100 che individua gli interventi da realizzare nel 2025 tra cui quanto oggetto del presente atto;

Considerato in particolare l’intervento “Aree protette e Biodiversità terrestre e marina” previsto all’interno del Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica”;

Richiamato il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 11 febbraio 2015 n.10, prorogato ai sensi dell’art. 30 della l.r. 15/2017 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale” che, ai sensi della legge regionale 11 ottobre 2022, n. 35 “Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)”, mantiene la sua efficacia fino all’approvazione del PRTE;

Dato atto che il PAER individua all’interno dell’Obiettivo B - Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità - l’Obiettivo specifico B1 - Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette;

Richiamata la deliberazione di Consiglio regionale 27 marzo 2015 n. 37 “Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65”;

Considerato che, in attuazione del riassetto delle competenze di cui alla legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali” come modificata dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70, la Regione ha previsto di riallocare a livello regionale tutte le funzioni di programmazione, pianificazione ed amministrative in materia di aree protette e biodiversità, ivi comprese le funzioni relative alle riserve naturali regionali;

Richiamato che la l.r. 30/2015, come modificata dalla l.r. 1 agosto 2016, n. 48:

- all'articolo 49 individua il regolamento della riserva naturale regionale quale strumento che disciplina l'esercizio delle attività consentite nell'area della riserva stessa e ne determina i contenuti;
- all'articolo 50 disciplina il procedimento per l'approvazione del regolamento, stabilendo che lo stesso venga adottato ed approvato dal Consiglio regionale secondo il procedimento di cui al titolo II, capo I della l.r. 65/2014;
- all'articolo 109 detta disposizioni di prima applicazione e transitorie per l'adeguamento degli atti delle riserve naturali regionali, prevedendo che la Regione provveda all'adozione dei regolamenti delle riserve ai sensi dei richiamati articoli 49 e 50 e stabilendo che, fino all'adozione degli stessi, restano fermi gli strumenti già approvati cui continuano ad applicarsi le disposizioni della l.r. 49/1995;

Dato atto che, a seguito dell'attività di ricognizione generale del quadro regolamentare delle riserve naturali vigente, il Documento Operativo Annuale 2022, approvato con d.g.r. 408/2022, contiene, agli allegati 1 e 3, il 14° aggiornamento dell'elenco ufficiale aree protette regionali e lo stato dei relativi atti di pianificazione e regolamentazione, comprensivo delle riserve naturali;

Dato atto che:

- ai sensi della l.r. 49/1995 “Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale”, abrogata dalla l.r. 30/2015, le Province hanno in fasi successive istituito 46 delle 47 riserve naturali oggi presenti nel territorio regionale e approvato il regolamento per 39 di queste riserve nonché alcuni piani di gestione e altri strumenti gestionali relativi ad alcune riserve stesse;
- ai sensi della l.r. 30/2015 il Consiglio regionale, con delibera 26 maggio 2020, n. 30, ha istituito la Riserva naturale Monti Livornesi a seguito del procedimento di verifica del previgente sistema di aree protette secondo gli articoli 113 e 116 della l.r. 30/2015 stessa;

Dato atto che:

- la Riserva Oasi della Contessa ha un Regolamento solo adottato ma non approvato dalla Provincia di Livorno, ai sensi dell'abrogata l.r. 49/1995;
- 4 riserve naturali risultano sprovviste di Regolamento (Riserve Bosco di Tanali, Monte Serra di Sotto, Sasso di Simone e Monti Livornesi) e, tra queste, nella riserva Monti Livornesi sono attualmente vigenti le misure di salvaguardia approvate con l'istituzione stessa della riserva stessa di cui alla richiamata delibera di Consiglio regionale n. 30/2020;

Considerata in particolare la necessità di:

- gestire in maniera unitaria e organica le riserve naturali, secondo la logica di sistema delle aree naturali protette ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 30/2015, in quanto funzionale alla migliore tutela ambientale e valorizzazione delle aree interessate, contraddistinte dalle medesime caratteristiche di rilievo naturalistico;

- procedere ad un'armonizzazione, riordino e omogeneizzazione dei contenuti regolamentari vigenti, in ragione delle innovazioni determinate dalla disciplina regionale in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale, di cui alla l.r. 30/2015, anche tenendo conto del riordino delle competenze e delle funzioni di programmazione, pianificazione e gestione del sistema delle aree protette, di cui alla l.r. 22/2015 e del quadro di riferimento legislativo e pianificatorio regionale;
- dotare di regolamento, secondo i contenuti di cui all'art. 49 della l.r. 30/2015, le riserve che attualmente ne sono prive;

Ritenuto pertanto necessario, considerati gli obiettivi comuni per il sistema delle riserve naturali, pervenire a un rinnovato modello regolamentare, maggiormente articolato e strutturato rispetto a quelli vigenti, al fine di poter adeguatamente rispondere alle diverse necessità di adeguamento e conformazione al quadro di riferimento legislativo e pianificatorio regionale sovraordinato, senza intervenire sui contenuti di pianificazione e localizzativi già vigenti, che vengono semplicemente sussunti nel modello regolamentare stesso;

Preso atto, in considerazione dei contenuti sopra richiamati ai fini della revisione, dell'aggiornamento e della predisposizione dei regolamenti delle riserve naturali regionali, di dover attivare le procedure semplificate previste dall'articolo 16, comma 3 della l.r. 65/2014;

Ritenuto, nonostante i regolamenti non si configurino quale atto di governo del territorio, di attivare forme di partecipazione ai sensi della normativa regionale vigente di cui al Titolo II, Capo V della l.r. 65/2014, del regolamento n. 4/R/2017 e delle linee guida approvate con d.g.r. 1112/2017, avvalendosi del Garante regionale per la sua attuazione, al fine di garantire una migliore formazione degli atti anche tenuto conto delle ricadute delle norme regolamentari sulle attività produttive, turistiche e sociali che si svolgono sul territorio e degli interessi coinvolti;

Dato atto che i contenuti dell'atto di avvio del procedimento sono quelli previsti dall'articolo 17, comma 3, lett. a), b), c), d), e) e f) della l.r. 65/2014;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato atto di avvio del procedimento (all. A), ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 65/2014;
- nominare in qualità di responsabile del procedimento – RUP -, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, il dirigente del Settore “Tutela della natura e del mare” della Direzione “Urbanistica e sostenibilità”;

Dato atto che le funzioni di garante dell'informazione e della partecipazione previste dalla l.r. 65/2014 sono svolte dal Garante regionale, avvocato Francesca De Santis, nominata con d.p.g.r. 8 giugno 2020, n. 74;

Ritenuto di incaricare il Responsabile unico del procedimento sopra individuato di:

- trasmettere l'atto di avvio del procedimento (all. A) a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 65/2014;
- trasmettere immediatamente il documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010 relativo alle procedure di verifica di assoggettabilità al NURV, quale autorità regionale competente in materia di VAS;

Dato atto infine che il presente procedimento non riguarda il sistema delle Riserve naturali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla per il quale è stato già approvato un regolamento unico con delibera di Consiglio regionale 30 luglio 2020, n. 53 con le integrazioni approvate con delibera di Consiglio

regionale 27 ottobre 2021, n.94, con procedimento analogo al presente condividendone le medesime finalità e obiettivi;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 23 Gennaio 2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento di avvio del procedimento per la revisione, aggiornamento e predisposizione dei regolamenti delle riserve naturali regionali, allegato al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

2. di avviare il procedimento per l'approvazione dei regolamenti delle riserve naturali regionali, ai sensi degli articoli 49 e 50 della l.r. 30/2015 nonché degli articoli 16, comma 3, e 17 della l.r. 65/2014;

3. di dare atto che il presente procedimento riguarda tutte le riserve naturali istituite nel territorio regionale, eccetto il sistema delle Riserve Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla per le quali resta fermo il regolamento approvato con delibera di Consiglio regionale 30 luglio 2020, n. 53 e integrato con delibera di Consiglio regionale 27 ottobre 2021 n.94;

4. di nominare quale Responsabile unico del procedimento – RUP –, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, il dirigente del Settore “Tutela della natura e del mare” della Direzione “Urbanistica e sostenibilità”;

5. di dare atto che le funzioni di garante dell'informazione e della partecipazione previste dalla l.r. 65/2014 sono svolte dal Garante regionale, avvocatessa Francesca De Santis, nominata con d.p.g.r. 8 giugno 2020, n. 74;

6. di incaricare il Responsabile unico del procedimento – RUP - sopra individuato di:

a) trasmettere l'atto di avvio del procedimento (all. A) a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della l.r. 65/2014;

b) trasmettere contestualmente il documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010 relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità al NURV, quale autorità regionale competente in materia di VAS.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Gilda Ruberti

Il Direttore
Aldo Ianniello